



INTERROGAZIONE AL SINDACO IN MERITO AL DEGRADO URBANO

Premesso che

Stanno aumentando in maniera esponenziale gli episodi di degrado urbano nella città, che si traducono in un diffondersi di scritte sui muri pubblici e privati, abbandono di rifiuti nelle aree industriali e fuori dai cassonetti, in rottura di vari componenti dell'arredo urbano, e conseguentemente anche in una maggiore insicurezza complessiva della cittadinanza.

Tale situazione è quotidianamente documentata ormai da alcuni mesi dalla stampa locale, da centinaia di segnalazioni dei cittadini sui social, petizioni, ecc.

CONSIDERATO CHE

L'impegno per affermare il decoro della città deve essere costante e presuppone lo sviluppo di una strategia integrata che affronti tutti gli elementi della problematica, dal coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nella definizione degli interventi, alle campagne di sensibilizzazione, ai controlli.

Che la sua amministrazione non ha conferito alcuna delega ad un componente della giunta per sovrintendere al decoro urbano e alla costruzione di una strategia condivisa

Che la sua amministrazione non ha dato seguito alla "Consulta per il decoro urbano" che era stata costituita formalmente ed ha operato su diversi fronti coinvolgendo in modo attivo varie associazioni ambientaliste, centri sociali, quartieri della giostra, scuole di ogni ordine, comunità straniere, ecc. non solo negli interventi concreti, nella presa in carico di alcune aree ma anche nello sviluppo di numerose iniziative per la cura della città.

Che sono state abbandonate le campagne di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della cura della città.

Che non si è dato seguito ai gruppi di volontariato che erano stati costituiti, impegnati nel progetto “Utiletà” e “Angeli della città”

Che non si è dato seguito tramite il Centro di Educazione Alimentare e Ambientale, di cui fanno parte varie associazioni, a progetti didattici intorno al decoro urbano e alla cura del patrimonio di tutti.

SI INTERROGA IL SINDACO

Per sapere quando e come intende affrontare in modo più organico e compiuto tale problematica che non può più essere gestita in modo episodico tramite interventi sporadici, per la cancellazione di scritte che il giorno dopo ricompaiono, per i controlli saltuari che non sono risolutivi, mentre occorre una azione integrata e partecipativa per migliorare il decoro della città.

Arezzo, 6.3.2017

Consigliere Francesco Romizi
Arezzo in Comune

Consigliera Claudia Maurizi
PD